



L'ESPERIENZA Dalla sede di Leinì si continuano a produrre contenuti per chi è in difficoltà

L'associazione Sollievo non si ferma Servizi a distanza per battere il virus

→ L'associazione Sollievo si è trasformata in questi giorni di emergenza coronavirus in una vera e propria "centrale operativa" al fine di offrire ascolto a tutte le persone che ne sentono bisogno e necessità. Anzi, a ben vedere come si è organizzata, questa associazione ha di fatto messo in piedi una casa di produzione di contenuti... ad alto tasso di positività. E così all'interno di una grande casa con giardino di Leinì, da quando è scoppiata l'emergenza coronavirus, più di una decina di persone, sotto la supervisione operativa della presidentessa Silvana

Papandrea, ha deciso di vivere insieme la quarantena e continuare a essere di aiuto per gli altri ininterrottamente.

La presidentessa Silvana Papandrea racconta così questi giorni così intensi: «Lo spirito della nostra associazione non è cambiato con il virus, ci siamo semplicemente riorganizzati per continuare a fare quello che facevamo prima. Abbiamo messo in campo strumenti diversi, puntando molto sull'esperienza della nostra casa famiglia, sul senso di gruppo e fratellanza». Sempre Papandrea: «Nelle nostre intenzioni c'è il voler arrivare alle

persone anche attraverso l'arte e la musica. Vogliamo sfruttare tutti i mezzi e gli strumenti che abbiamo per cancellare il silenzio di questi giorni e contrastare la solitudine. Anche per questo abbiamo deciso di diversificare i servizi in base all'età delle persone: ci sono gli adolescenti con cui facciamo videochiamate di gruppo, ma anche adulti con cui chiacchieriamo per fare capire loro come la situazione può diventare un'opportunità per scoprirsi più forti. Ci sono poi i bambini più piccoli per cui stiamo realizzando una favola, curando noi stessi testi e musica, in

cui cerchiamo di spiegare il momento che stiamo vivendo. Sono 10 minuti di riprese a puntata; le realizziamo nel nostro giardino e poi le inviamo ai genitori dei bambini che seguiamo così che possano vederle».

Ci sono poi anche attività che riguardano i disabili. La presidentessa di Sollievo Papandrea le racconta così: «Anche loro sono coinvolti nei nostri progetti: con alcuni al telefono facciamo ragionamenti su quello che sta accadendo, con altri ci diciamo semplicemente che ci vogliamo bene. Per molti è sufficiente per sentirsi bene e più sereni».

Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To – Volontariato Torino – Tel. 800.590.000

E' un servizio gratuito realizzato Csv Vol.To per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà